



Aderente all'Istituto nazionale “Ferruccio Parri” - rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

prot. 22/2020
Alessandria, 13 gennaio 2020

AI DIRIGENTI SCOLASTICI
AI DOCENTI INTERESSATI

OGGETTO: Giorno della Memoria 2020: L'Ultima Partita. Vita, imprese e morte di Árpád Weisz

Come nelle passate edizioni, le attività dell'Isral si propongono di celebrare il Giorno della Memoria in una forma che coinvolga sia gli studenti delle scuole sia la popolazione del territorio provinciale.

A) L'Ultima Partita. Vita, imprese e morte di Árpád Weisz

Il 27 gennaio alle ore 16,00, presso lo stadio “Moccagatta” di Alessandria sarà scoperta una lapide in memoria di Weisz. Di origine ungherese giocò come ala sinistra prima in Ungheria e poi in Italia; al termine della carriera calcistica iniziò quella di tecnico, dando vita per la prima volta alla figura dell'allenatore in senso moderno, e questo proprio tra le fila dell'Alessandria Calcio. Di famiglia ebraica, fu deportato ad Auschwitz con la moglie e i figli e lì morì nel 1944.

Alle ore 17,00, presso il salone dell'Associazione Cultura e Sviluppo in piazza Fabrizio De André, 76, Alessandria, Giovanni Cerutti, direttore ISRN presenterà il suo libro *L'Allenatore ad Auschwitz. Árpád Weisz dai campi di calcio italiani al Lager*, in uscita per Interlinea.

B) Proiezione cinematografica. In occasione del Giorno della Memoria il 28 gennaio alle ore 21 al cinema Kristalli di piazza Ceriana in Alessandria, in collaborazione con il Circolo del Cinema “Adelio Ferrero”, sarà proiettato *Kapò* di Gillo Pontecorvo. Presentazione di Antonella Ferraris, responsabile della Sezione didattica Isral.

C) Alessandria e la Shoah attraverso le Pietre d'Inciampo.

Anche ad Alessandria sono state collocate le Pietre d'inciampo dell'artista tedesco Gunter Demnig a ricordo di alessandrini che non sono più tornati dalla deportazione: due in via Migliara e sette in via Milano di fronte alla Sinagoga. La proposta, particolarmente adatta agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, si propone di ricostruire la loro storia (attraverso fonti cartacee e online) e di immaginare una narrazione che vede come protagonisti i nostri concittadini deportati. Oltre al Laboratorio da tenersi all'Isral, la proposta prevede anche la visita alle pietre d'inciampo collocate in Alessandria.

D) Le Storie dei Luoghi.

Nell'ambito delle attività collegate con il giorno della Memoria, ma con una durata annuale, è stato avviato già nel mese di novembre il progetto Le Storie dei Luoghi, grazie al contributo del Comitato resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte

Nella provincia di Alessandria sono molti i luoghi di memoria, non solo legati alla storia contemporanea, ma alle varie e diverse vicende storiche del nostro territorio. Eppure in larga parte sono spesso misconosciuti: alcuni sono poco noti al di fuori della propria comunità, di altri si è perso il forte legame con l'evento che ricordano.

Lo scopo del progetto è quello di portare alla ribalta i luoghi di memoria favorendo la loro "adozione" da parte di una classe o di un gruppo di studenti. Dopo una fase di ricerca che si avvarrà di fonti documentarie e/o orali, si produrrà una narrazione che potrà essere ampiamente diffusa grazie alla collaborazione con Radio Gold.

E) Mostre

"Qui non ci sono che uomini". I ribelli del trasporto, Bolzano-Flossenbürg 5-7 settembre 1944. Nuovi allestimenti

La mostra, realizzata grazie al contributo del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte, è frutto della collaborazione dell'Isral con la sezione ANED di Pavia ed è stata presentata in occasione del Giorno della Memoria 2018 presso il Liceo classico "Plana" di Alessandria.

L'Isral si racconta. Gli Istituti storici piemontesi che conservano archivi e biblioteche sono i naturali eredi di questi intenti. Nove pannelli raccontano la storia dell'Isral, si focalizzano sulle attività di conservazione, tutela e trasmissione della memoria. La mostra permetterà anche di visionare documenti dell'archivio Isral (tra questi il fondo Marco Guareschi deportato a Mauthausen), e alcune pubblicazioni per favorire la conoscenza e la didattica della Shoah e della deportazione.

Per informazioni e per programmare attività didattiche o per la prenotazione delle mostre si prega di contattare la responsabile della Sezione Didattica prof.ssa Antonella Ferraris, tel. 0131/0131443861 o inviare il modulo allegato via e-mail a didattica@isral.it

Prof.ssa Luciana Ziruolo
Direttore Isral

prof.ssa Antonella Ferraris
Responsabile Sezione Didattica

Scheda prenotazione mostra IL TRENO DI TERESIO /LA MEMORIA DEGLI ARCHIVI

da trasmettere da parte dei docenti interessati via mail all'indirizzo: didattica@isral.it

NOME: _____ COGNOME: _____

SCUOLA/ISTITUTO: _____

INDIRIZZO: _____

TELEFONO: _____ INDIRIZZO E-MAIL: _____

MOSTRA _____